

la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE

NUMERO 4

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

APRILE 2001

UNA VIA NELL'IMPOSSIBILE

"...Perché la potenza divina è capace di inventare... una via nell'impossibile" (S. Gregorio Niss).

"Nulla è impossibile a Dio... È veramente risorto!" (Lc. 1,37;24,34)

Raccontava Giorgio La Pira, in un incontro cui insieme ad altri preti ebbi la grazia di partecipare, di un suo "incidente diplomatico" occorsogli con Kruscev (allora La Pira era noto e "biasimato" per le sue frequenti visite al Cremlino). Kruscev durante il colloquio si era permesso di fare una delle sue solite battute sulla fede cristiana, La Pira molto semplicemente gli aveva risposto: "Ma guardi che Gesù è veramente risorto! È risorto davvero!" Kruscev improvvisamente si fece serio, impallidì. Continuava La Pira: "È stato un momento di forte disagio sottolineato da un grande silenzio, risolto poi bruscamente dal segretario che dichiarò conclusa l'udienza". La Pira rideva di gusto per questo suo incidente diplomatico. In realtà c'è da ammirare certamente la franchezza di La Pira, ma anche la serietà con cui Kruscev accolse quella notizia che, al contrario, sembra non ottenere molta attenzione da parte nostra. È veramente risorto! Avvenimento unico e sconvolgente! È facile illudersi di credere alla risurrezione di Gesù, e di tirare avanti celebrando pasque su pasque da miscredenti, accavallando a tradizioni liturgiche usi da benestanti sazi e disinteressati. L'indifferenza che trasuda da tutti i pori e lo scetticismo che poniamo in tutte le nostre scelte ne sono prova. No, noi non crediamo veramente alla risurrezione di Gesù! Anzi, abbiamo paura a lasciarci interrogare dalla stessa Festa Liturgica. La conversione di cui parliamo con frequenza, parte da questo avvenimento che deve essere oggetto di attenta considerazione. È proprio il caso che ognuno di noi trovi il tempo di sostare e chiedersi -umilmente e seriamente- "Ma sono proprio sicuro che Gesù, morto, sia risorto?" Indubbiamente la risposta è troppo decisiva per la nostra esistenza ed allora ci accadrà di correre immediatamente ai risvolti consequenziali. No, evitiamolo, per metodo. La preoccupazione di eventuali impegnative conseguenze potrebbe condizionarci, se non altro nella voglia di porci il problema. Affrontiamo invece l'avvenimento in sé, così come è raccontato dagli apostoli, sotto il profilo esclusivamente storico, scevrandolo anche dall'aspetto religioso. Non temiamo il dubbio, anzi, ben venga a stimolare la nostra ricerca approfondita e seria. Non temiamo di cadere in crisi religiosa: un cristiano 'in crisi' vale molto di più di un

mediocre credente! Temiamo invece la superficialità. Temiamo le frettolose risposte. Permettiamo che il ragionamento maturi in noi profonda convinzione. Troppo facilmente ci si appoggia a Gesù come un maestro eccezionale, come l'innocente che ha sofferto con l'esempio eroico del perdono, come l'innovatore di una religione affascinante, e così via... Ebbene tutto questo non conterebbe nulla se Gesù non fosse veramente risorto. L'apostolo Paolo - che ha visto più volte personalmente Gesù risorto - lo afferma con schiettezza: "... se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto in questa vita, siamo da compiangere più di tutti gli uomini.. se Cristo non è risorto è vana la vostra fede.. invece Cristo è risuscitato dai morti...apparve a Cefa e quindi ai dodici... in seguito a più di cinquecento fratelli... la maggior parte di essi vive ancora... inoltre apparve a Giacomo e quindi a tutti gli apostoli... ultimo apparve anche a me". (Cfr.1Cor.15,3ss) Dalla forza di questa certezza ne deriva tutta la nostra vita, e pertanto deve diventare la convinzione solida cui ritornare continuamente, soprattutto nelle difficoltà, nelle tentazioni, nelle responsabilità da assumere, nelle malattie, oltre che nei lutti. È il principio che qualifica tutte le nostre scelte, che anima le nostre relazioni, che aiuta a camminare nel tempo nonostante tutte le oscurità. È motivo della speranza che ci fa affrontare con serenità il futuro e superare il male e le sue conseguenze. È realtà talmente grande e avvincente che sembra impossibile. Ebbene "la potenza divina è stata capace di inventare una via nell'impossibile!" Buona PASQUA, carissimi!

Il parroco

UNA PREZIOSA RELIQUIA DELLA PASSIONE

"Se dovessi scegliere una reliquia della tua Passione, prenderei proprio quel catino colmo d'acqua sporca. Girare il mondo con quel recipiente e ad ogni piede cingermi dell'asciugatoio e curvarmi giù in basso, non alzando mai la testa oltre il polpaccio per non distinguere gli amici dai nemici, e lavare i piedi del vagabondo, dell'ateo, del drogato, del carcerato, dell'omicida, di chi non mi saluta più, di quel compagno per cui non prego mai, nel silenzio, finché tutti abbiano capito nel mio il tuo Amore. Amen".

(Monache adoratrici del SS. Sacramento - Monza)

LA SETTIMANA SANTA

Celebriamo i misteri della Salvezza portati a compimento da Cristo a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme.

8 Aprile. DOMENICA DELLE PALME. Unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della Passione. Si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione.

h 9,30 - Ci raccoglieremo all'incrocio tra Via E. Fico e la copertura Nord del torrente Gromolo. Si terrà la benedizione delle palme e dei rami per portarli in processione. Conservate poi nelle case richiameranno la vittoria di Cristo celebrata con la Processione che si svolgerà in Via Fico - Via Nazionale fino alla chiesa dove sarà celebrata la Messa solenne, durante la quale verrà proclamata drammaticamente la Storia della Passione.

9-10-11 Aprile. L'EUCARESTIA viene portata come COMUNIONE PASQUALE a tutti gli ammalati ed anziani: è la comunità stessa che porta la gioia, la speranza, la vita alle persone più care. Si raccomanda ai familiari di sentire questa responsabilità e di comunicarne per tempo il desiderio al Parroco.

9 Aprile-Lunedì Santo. h.21-Celebrazione della PENITENZA COMUNITARIA per tutti i GIOVANI del Sestrese nella chiesa di S. Paolo a Pila.

10 Aprile-Martedì Santo. La celebrazione COMUNITARIA DELLA PENITENZA conclude il Tempo Quaresimale e prepara il cuore ad una più intensa partecipazione del Mistero Pasquale. h. 18 - L'azione penitenziale sostituirà la Messa Vespertina. E' segno di tutta la comunità che si pente e chiede perdono. Sarà una Confessione preparata e calma perché si avrà l'opportunità di una decina di confessori.

11 Aprile-Mercoledì Santo. h.17- In Cattedrale il Vescovo celebra con tutti i preti e diaconi della Diocesi, consacra il Crisma e benedice gli Oli Santi. E' celebrazione dell'unico e medesimo sacerdozio di Cristo.

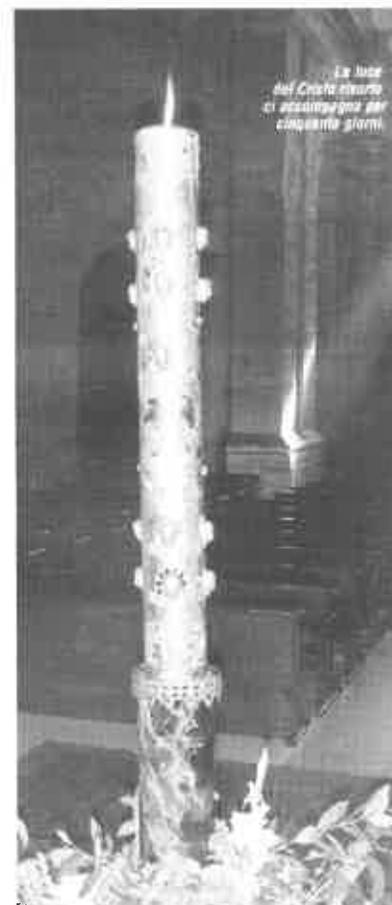
12 Aprile. Giovedì Santo. Con il GIOVEDÌ SANTO ha inizio il TRIDUO PASQUALE. La Chiesa celebra i grandi Misteri dell'umana redenzione dalla "Messa in Coena Domini" fino ai Vespri della Domenica di Resurrezione. Si compie così il Mistero della Pasqua. h. 18 - LA MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE. Durante tutto il giorno l'attenzione dell'anima è rivolta ai Misteri che in questa celebrazione vengono ricordati: Istituzione dell'Eucarestia, Istituzione dell'Ordine Sacerdotale, il Comando della Carità Fraterna. Pertanto non vengono celebrate in mattinata altre messe. E' importante la pie-

na partecipazione di tutti per manifestare l'unità del Popolo di Dio attorno all'Eucarestia. Dopo la Comunione si forma la Processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Ss. Sacramento all'Altare della Reposizione. Questa Cappella viene preparata in modo sobrio e conveniente per facilitare l'orazione e la meditazione; non è una rappresentazione della sepoltura del Signore, ma è la custodia dell'Eucarestia lontano dall'Altare maggiore, che invece viene significativamente "spogliato". h. 21- Si terrà l'Adorazione comunitaria, guidata dai giovani.

13 Aprile. Venerdì Santo. VENERDÌ NELLA PASSIONE DEL SIGNORE. In questo giorno in cui "Cristo nostra Pasqua" è stato immolato la Chiesa, con la meditazione della Passione del suo Signore e con l'adorazione della Croce, commemora la propria origine dal fianco di Cristo e intercede per la salvezza di tutto il mondo.

h 18 - AZIONE LITURGICA IN MORTE DEL SIGNORE. E' importante essere tutti presenti. E' giorno di particolare penitenza. Insieme faremo digiuno e astinenza dalle carni, per dire a noi stessi che "non viviamo di solo pane, ma...", e che vogliamo unire e offrire le nostre sofferenze con Cristo Salvatore.

segue a pag. 2



IL TRIDUO PASQUALE

La riforma liturgica di Paolo VI ha, molto opportunamente riportato nell'anno liturgico il concetto di "Triduo Pasquale"; già la chiesa antica infatti intendeva e celebrava come 'Pasqua' non solo la ricorrenza annuale della risurrezione di Gesù, ma la celebrazione della sua passione, morte, sepoltura e risurrezione. S. Paolo già diceva che "Cristo nostra Pasqua, è stato immolato." (1 Cor. 5,7). Il Triduo Pasquale inizia ora con la Messa "della cena del Signore" la sera del Giovedì Santo. E' il memoriale dell'ultima cena, dell'istituzione dell'Eucarestia.

E poiché, secondo il vangelo di Giovanni, durante l'ultima cena Gesù ha lavato i piedi degli apostoli, dando loro l'ordine (in latino "mandato") di ripetere il suo gesto, durante questa messa anche questo rito viene ripetuto. (Lavanda dei piedi o "mandato"). Il Venerdì Santo è tutto dedicato alla commemorazione della passione e morte di Gesù. Il Venerdì e il Sabato Santo non si celebrerà la messa: sono gli unici due giorni dell'anno liturgico, nel rito romano, in cui non si celebra la messa. Nel pomeriggio del venerdì si celebrerà però una solenne "azione liturgica" composta da una "liturgia della parola", durante la quale viene letto il brano del Vangelo di Giovanni che racconta la passione e la morte di Gesù (il famoso "Passio") e conclusa da una solennissima preghiera dei fedeli, per tutte le necessità della chiesa. Dopo la liturgia della parola si "adora" la Croce, con una cerimonia suggestiva e un poco spettacolare. Al termine del rito si distribuisce la comunione. Il Sabato Santo è privo di fun-

zioni liturgiche.

La Domenica della Risurrezione, come altre principali solennità dell'anno liturgico, ha due messe: una del giorno e una che si celebra durante la notte che la precede, e che, appunto perciò, viene detta della "veglia", (in latino "vigilia").

La veglia pasquale (nella notte dal sabato alla domenica) è, in assoluto, la più solenne e importante cerimonia di tutto l'anno liturgico. (Per intenderci: è molto, molto più solenne e importante della Messa di mezzanotte di Natale.)

Inizia con l'accensione di un cero (simbolo, questa notte, di Gesù risorto) che viene salutato con il canto del famoso "Exultet", uno dei brani più lirici di tutta la liturgia. Segue una liturgia della parola in cui vengono letti numerosi brani biblici che idealmente ricostruiscono la storia della salvezza (dalla creazione del mondo alla venuta di Gesù). Siccome poi la notte di Pasqua era, nella chiesa occidentale antica, il momento del battesimo, nelle chiese che hanno il fonte battesimale lo si benedice, (con bellissimi testi liturgici), se v'è qualche battezzando lo si battezza e tutti rinnovano i voti battesimali. Poi si celebra la messa solenne della risurrezione, durante la quale si sciogliono le campane che erano state legate all'inizio del triduo pasquale, il Giovedì Santo.

Anche la messa e vesperi del giorno di Pasqua, che concludono il triduo pasquale, sono ricchi di poesia e di significato, come è naturale che sia per solennizzare il centro e la sorgente di tutto l'anno liturgico.

Giancarlo Arena

LA SETTIMANA SANTA

segue da pag. 1

14 Aprile. Sabato Santo.

IL SABATO SANTO: la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore meditando la sua Passione, Morte e Discesa agli Inferi, ed aspettando nel silenzio, nella preghiera e nella penitenza (è consigliato il digiuno come segno di attesa) la sua Resurrezione. Per questo la Chiesa si astiene totalmente dalle celebrazioni.

h. 21 - LA VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA. È veglia in onore del Signore, è la madre di tutte le sante veglie. È la celebrazione del nostro Battesimo. È la notte della vera liberazione in cui Cristo, "spezzando i vincoli della Morte, risorge vittorioso dal sepolcro". La Resurrezione di Cristo è fondamento della nostra fede e della nostra speranza, e per mezzo del Battesimo siamo inseriti

nel suo Mistero. È assolutamente importante partecipare tutti. Anche coloro che sono tra noi a motivo di vacanze si sentano parte intima di questa celebrazione.

15 Aprile. Santa Pasqua.

IL GIORNO DI PASQUA. Tutte le Ss. Messe (h. 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18) hanno una solennità particolare.

h. 17,40 - I VESPRI PASQUALI, concludendo il Triduo Pasquale, sono particolarmente significativi. La caratteristica comune è la gioia. La gioia della remissione dei peccati, dell'incontro eucaristico con il Signore, dell'amore fraterno ristabilito nel perdono vicendevole e nel dono generoso a chi ha bisogno.

16 Aprile. Lunedì di Pasqua.

IL LUNEDÌ DI PASQUA: prosegue la gioia per la Resurrezione del Signore. Orario delle celebrazioni: h. 7 - 8,30 - 10 - 18.

UNA RINUNCIA PER UN DONO

E' l'impegno quaresimale: le nostre rinunce, la penitenza educativa a cui la Chiesa ci esorta avranno uno scopo bello e grande: aiutare Don Nando in uno dei suoi molteplici intenti.

Don Nando sta organizzando la casa "Franco Chiarella" a Sampierdicanne per il recupero dei tossicodipendenti. Ogni camera, attrezzata

a norma di legge, (due letti, due armadi, due materassi, un comò, tutto in materiale ignifugo) avrà un costo di £ 3.360.000.

Quante camere sapremo donare a Don Nando per aiutare giovani e ragazze a ritrovare una vita dignitosa e serena?

DOMENICA 10 GIUGNO SARÀ PROCLAMATO "SANTO" DON AGOSTINO ROSCELLI

Le nostre Suore Immacolatine ci comunicano, con grande gioia, che l'iter processuale della causa di canonizzazione del beato Agostino ROSCELLI - loro fondatore - si è conclusa. Il Santo Padre ha deciso di celebrare solennemente in Piazza San Pietro la dichiarazione della "Santità" di Don Agostino ROSCELLI domenica 10 giugno prossimo.

Avevamo partecipato con tanta esultanza il 7 maggio del 1995 alla beatificazione di Don Agostino ROSCELLI non immaginando che Dio, nella sua bontà, avrebbe glorificato ulteriormente questo umile prete con un miracolo ottenuto per sua intercessione.

Il dottor Salvatore Casciaro, medico specialista in ematologia e medicina interna, aiuto presso la seconda divisione di Medicina dell'Ospedale S. Martino di Genova, per intercessione del beato Agostino Roscelli è guarito in modo rapido e inspiegabile, sulla base delle recenti casistiche internazionali, da un gravissimo stato di coma profondo (livello 3° della scala di Plum e Poster) (7-11 febbraio 1995). Dal 29 febbraio al 16 maggio 1996, si è svolto in merito il Processo



Diocesano "Super Asserto Miro".

Il 18 marzo 1999 la Consulta Medica della Sacra Congregazione dei Santi ha riconosciuto miracolosa la guarigione del dott. Salvatore Casciaro. Il 3 marzo 2000 la Consulta dei teologi della Sacra Congregazione dei Santi ha confermato all'unanimità tale riconoscimento.

La gioia delle nostre Suore Immacolatine diventa nostra insieme a quella di tutta la Chiesa. Glorifichiamo il Signore con tutto il nostro cuore per questo segno di misericordia con cui sostiene il suo popolo.

CONSIGLIO PASTORALE

Mercoledì 15 Marzo, nella sala biblioteca delle Opere Parrocchiali, si è riunito il Consiglio Parrocchiale.

Questa è stata una delle ultime riunioni di questo Consiglio - in carica da tre anni - il cui mandato sta per scadere e che sarà rinnovato nei prossimi mesi anche con membri designati ed eletti direttamente dalla comunità parrocchiale.

L'Ordine del Giorno prevedeva la discussione delle «Proposte per un progetto di catechesi di iniziazione cristiana e di catechesi per i giovani», argomento iscritto nel più vasto tema del Progetto di Pastorale che il Consiglio ha individuato come meta prioritaria per la nostra parrocchia. Confortati e stimolati dalle parole del Papa che, nella Lettera Apostolica «Novo millennio ineunte» individua nel Consiglio Pastorale uno strumento da valorizzare per un «reciproco ed efficace ascolto tra Pastori e fedeli per convergere verso scelte ponderate e condivise», abbiamo iniziato a meditare sull'argomento.

Da parte dei catechisti delle elementari è stata esposta la situazione delle classi e del cammino di formazione proposto in questi anni: è emersa la necessità della co-presenza di catechisti preparati, soprattutto giovani, in grado di «attualizzare» la Proposta e di promuovere l'interesse dei fanciulli. La proposta quindi di una scuola per catechisti che prepari a «coniugare» i quattro verbi dell'educatore: Accogliere - Conoscere - Condividere e Personalizzare.

Per contro è stato ribadito il ruolo fondamentale della Famiglia, che deve essere «protagonista» dell'insegnamento del catechismo, affiancata dalla scuola parrocchiale.

Il settore degli adolescenti è stato quindi introdotto da Don Mauro il quale, con una esposizione chiara e

precisa, ha tratteggiato la figura del giovane, delle sue difficoltà, delle sue richieste, dei suoi rapporti con le «istituzioni»: Famiglia, Scuola, Chiesa, ... ed ha ipotizzato alcune linee di comportamento per formulare progetti che lo riguardano.

Su queste proposte il Consiglio dovrà lavorare ancora, per non disperdere il grande patrimonio di Valori che, al di là delle apparenze, molti dei nostri giovani hanno e sono disposti a donare alla comunità.

Essi chiedono di essere accolti e valorizzati: di essere presenze significative nella Chiesa e nella società.

La trattazione di questo tema proseguirà nei prossimi incontri.

Prima di chiudere, il Consiglio ha nominato i componenti la Commissione elettorale che avrà il compito di selezionare le proposte di candidatura indicate dalla comunità nella scheda inviata ad ogni famiglia, di contattare i possibili candidati e di formulare la lista di coloro che potranno essere votati a membro del C.P.P. Domenica 03 Giugno p.v.

La commissione è composta, oltre che dal Parroco, da: GARIBALDI Vanda, GIANGRECO Francesco e RIZZI Giulio.

La segreteria del C.P.P.

RICORDA

4 merc. h: 21 - Riunione catechisti Nuclei Familiari di Evangelizzazione.

6 ven. 1° venerdì del mese. h: 20,3 - Stazione quaresimale in S. Maria di Nazareth.

8/4 - 15/4 SETTIMANA SANTA
18 merc. h: 21 Redazione mensile.
21 sab. h: 14,30 Incontro per i genitori dei fanciulli della Prima Comunione.

27 ven. h: 21 Catechesi adulti.
28 sab. h: 15 Incontro per i genitori dei fanciulli cresimandi.

LA MAESTRA BICE BERTOLINI

Una cara e bella figura della nostra comunità parrocchiale che ha vissuto le alterne vicende che hanno sconvolto e formato la nostra storia dal 1938, anno in cui venne a Sestri, fino agli ultimi suoi giorni che ha concluso offrendo la sua preghiera e la sua sofferenza, per la nostra comunità, il 23 febbraio 2001. Venuta tra noi da Revò (Trento) dove era nata il 13 agosto 1905 si dedicò subito alla educazione e alla formazione dei bimbi che le erano affidati a scuola, dei ragazzi e delle giovani che incontrava nelle nostre associazioni giovanili soprattutto di Azione Cattolica. Per quelle intuizioni misteriose che possono provenire solo da Dio volle dedicarsi a tempo pieno, fin da giovanissima al Signore e alla diffusione del Vangelo. A Sestri incontrò subito l'Opera Madonnina del Grappa e con essa le grandi e belle figure di Padre Mauri e Padre Carlo Vanoni, trovando successivamente nella direzione spirituale di Mons. Giuseppe Bonfiglioli, di cui scriverà "Ricordi", il compimento della sua formazione di cristiana e apostola. Con lei il Movimento Maestri Cattolici visse il momento più felice della propria speci-



fica attività. La nostra comunità parrocchiale, fin dal suo nascere, ha trovato in lei - sempre - una protagonista in tutte le attività e iniziative di formazione. Fu accanto a tutti i parroci, discreta e interessata, generosa e delicata, attenta e servizievole. Sarà bene non dimenticare questa personalità ricca di doti umane, di molteplice impegno sociale e cristiano: non è soltanto un debito di riconoscenza ma è ancora un dono per noi tutti che l'abbiamo conosciuta e amata.

NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

Tema: "Famiglia cristiana: collaborazione allo sviluppo della società".

Letture: Mt. 25,31-46.

VIA NAZIONALE 175/2	Fam.CICERO Adriana	Venerdì	6
VICO GROMOLO 14	Fam.ROLLERI-PODESTA'	Lunedì	9
VIA TRAVERSARO 18	Fam.OROFINO-LIUNI	Mercoledì	11
VIA DANTE 72/4	Fam.GIUSTI Jole	Lunedì	9
VIA DANTE 185/4	Fam.TROMBINI Giulia	Martedì	10
V.UNITA'D'ITALIA 33	Fam.CAGNAZZO-MAGRINI	Mercoledì	9
VIA FASCIE 17	Fam.BREGANTE Lina	Giovedì	5
CANTINE CATTANEO 28	S.Ile PERAZZO Pia-Giulia	Domenica	8
VIA FICO 68/15	Fam.GRANDVILLE Marisa	Martedì	10
VIA FICO 52/4	Fam.BRUSCO-SORIANI	Venerdì	27
VIA SERTORIO 4	Fam.OLIVIERI-STURLESE	Lunedì	9
VIA BOLOGNA 1	Fam.BOZZO-MASSUCCO	Martedì	10
VIA ROMA 15/7	Fam.MARTORELLI-CAPONO	Sabato	7
VIA ROMA 80/8	Fam.BIGGI-SCHIANO	Giovedì	5
V.OLIVE STANGHE 10/6	Fam.MAGGI-BERNARDI	Mercoledì	11
PIAZZA ITALIA 5/1	Fam.CARNIGLIA Silvana	Martedì	24
VIA MAZZINI 92	Fam.BRUGNOLI-MEDONE	Giovedì	5
VIA MAZZINI 298	Fam.PIETRA Maria Luisa	Lunedì	9
VIA MAZZINI 310/14	Fam.MARCHETTI-CEFFALO	Mercoledì	11
Via MAZZINI 356/4	Fam.SCHENONE Natalia	Mercoledì	23
VIA PAVIA 3/1	Fam.GIAMPETRUZZI-GIOIA	Giovedì	5
VIA PAVIA 84	Fam.VECCHIO -SIRTORI	Venerdì	20

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

APRILE

- 2 Lunedì:** V. E. Fico nn. 52, 60, 66 - Casa Ferrovieri - P.zza Martiri V. Fani (P.zza Stazione).
- 3 Martedì:** V.V.Fascie nn. dispari del n. 3 al n. 21.
- 4 Merc.:** V. V.Fascie n. 73 e dal n. 184 al n. 210 (Mulinetto - Venaggi - Cantine - Convento).
- 5 Giovedì:** P.zza S. Antonio n. 20 - V. Sertorio n. 4 - V. Mazzini n. 18 - V. Sertorio nn. 3, 7, 8, 9, 12.
- 6 Venerdì:** V. Martiri della Libertà - V. Vittorio Veneto - P.zza Italia V. Lungomare Descalzo.

DOPO PASQUA

- 17 Martedì:** V. Roma nn. pari - V. U. de Segestro n. 2.
- 18 Merc.:** V. Roma nn. dispari dal n. 7 al n. 65.
- 19 Giovedì:** V. U.de Segestro nn. 54, 56, 46, 44, 35, 25, 27, 6, 3, 1 - V. Bologna.
- 20 Venerdì:** V. Mazzini nn. pari dal n. 38 al n. 134.
- 23 Lunedì:** V. Olive di Stanghe.
- 24 Martedì:** V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V. Torino.
- 26 Giovedì:** V. Mazzini nn. 148, 150, 154 - V. Novara - V. Mazzini nn. 294, 298, 302.
- 27 Venerdì:** V. Mazzini nn. 310, 314 - V. Pavia nn.3, 36,60, 68, 70.
- 30 Lunedì:** V. Mazzini dal n. 322 al n. 356 - V. Pavia nn. 33, 80, 84 - V. Mazzini dal n. 382 al n. 404.

CIRCOLO ACLI ANTONIANO

SOGGIORNO IN SLOVENIA

2 - 8 luglio 2001

1° GIORNO - Partenza da Sestri Levante alle ore 6.30 verso il Friuli. Pranzo snack lungo il percorso. Sosta ad Aquileia, borgo rurale nell'immediata retroterra della laguna di Grado, centro d'arte di grande interesse per scavi archeologici e monumenti medievali. Partenza per la frontiera slovena ed arrivo a Bled, affascinante località alpina. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

2° GIORNO - Prima Colazione. Mattinata a disposizione da trascorrere a Bled, incantevole località di villeggiatura, caratterizzata da un clima mite, salubre e dall'acqua del lago termale. Pranzo. Nel pomeriggio escursione a Maribor, centro universitario e culturale. Giro panoramico della città, ex porto fluviale con un centro storico di particolare interesse. Ritorno a Bled; Cena e pernottamento.

3° GIORNO - Prima colazione. In mattinata partenza per Lubiana. Visita guidata della città, ricca di monumenti dell'epoca antica e medievale, con facciate rinascimentali, barocche ed in stile nouveau. Pranzo. Nel pomeriggio partenza per Otocec per ammirare il castello "fatato" posto su un'isola verdissima, collegata alla terraferma da un ponte di legno. Ritorno a Bled. Cena e pernottamento.

4° GIORNO - Prima colazione. Mattinata a disposizione. Pranzo. Nel pomeriggio escursione in Austria a Klagenfurt e visita alla Cattedrale di

Gurk, costruita in epoca romana, che contiene ricchi tesori e la cripta di 100 colonnine. Ritorno via Bled. Cena e pernottamento.

5° GIORNO - Prima colazione. Escursione dell'intera giornata nella penisola istriana per ammirare le località più caratteristiche della costa. Sosta a Pola e Parenzo con la Basilica Eufrasiana. Ritorno a Bled. Cena e pernottamento.

6° GIORNO - Prima colazione. Mattinata a disposizione. Pranzo in hotel. Escursione alle grotte di Postumia, la cui visita inizia con una piacevole corsa in trenino elettrico e poi a piedi, accompagnati da guida specializzata. Cena tipica slovena. Pernottamento.

7° GIORNO - Prima colazione. Partenza verso il confine italiano ed arrivo a Trieste, moderna città adagiata ai piedi dello spalto carsico. Giro panoramico tra la splendida piazza dell'Unità d'Italia che dà sul mare e la Chiesa di S.Giusto, il monumento simbolo della città che la domina da un colle. Pranzo. Partenza per Sestri Levante con arrivo intorno alle ore 21,00.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

£ 950.000 (minimo 40 persone). La quota comprende: pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 7° giorno, bevande comprese, in Hotel di 3 stelle. Guide locali a Lubiana - Maribor-Istria e Trieste. Viaggio in pullman GT. Camera singola £ 180.000.

GITA SOCIALE ABBAZIA DI VIBOLDONE - MILANO

25 aprile 2001

h. 6,30: Partenza da Sestri Levante: Via Fascie - Galleria Spagnoli; h. 10: Celebrazione S. Messa nell'Abbazia di Viboldone e visita al complesso abbaziale; h. 12,45: Pranzo in ristorante Self-service a Milano;

h. 14,30: Incontro con la guida per la visita della Chiesa di S.Lorenzo e S.Eustorgio. Visita facoltativa al Cenacolo Vinciano. Visita S. Maria delle Grazie; h. 18,30: Partenza per il rientro a Sestri Levante previsto per le ore

21,15 (Piazza S. Antonio).

COSTO: £ 60.000 + £ 3.000 di iscrizione e comprende: Viaggio in pullman G.T.; pranzo self-service con bevanda; guida mezza giornata a Milano. **Non comprende:** le entrate ai musei.

PRENOTAZIONI: Si ricevono presso l'ufficio del Circolo dalle h.17 alle h.18 (in Via Sertorio 14) tel. 0185-487518.

Organizzazione tecnica: PRAGA VIAGGI - Genova.

TI INVITIAMO ALL'INCONTRO DI PREPARAZIONE ALLA S.PASQUA CHE SI EFFETTUERÀ IL 5 APRILE CON IL SEGUENTE PROGRAMMA:



- Ore 15,30** - Ritrovo in Via Sertorio e partenza con nostre auto per S. Bernardo delle Cascine;
- Ore 16,00** - S.Messa nella parrocchia di S. Bernardo con riflessioni sulla S.Pasqua a cura del Rev. Muratore Don Gian Emanuele;
- Ore 17,15** - Breve incontro nel Circolo ACLI Concordia di S. Bernardo con merenda.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PELLEGRINAGGIO NELLA FEDE

NEI LUOGHI DI DON LORENZO MILANI: VICCHIO E BARBIANA

SABATO 7 APRILE 2001 - Partenza alle ore 6,30.

Per il luogo rivolgiti al tuo parroco.

Alle 10,30 incontro nella parrocchia di Vicchio con il Card. PIOVANELLI, Massimo Toschi ed ex allievi sulla vita cristiana. Salita a piedi al paese di Barbiana dove faremo il pranzo al sacco e la celebrazione della Messa sulla tomba di Don Lorenzo.

Torniamo alle 20 circa. Andiamo insieme con il pullman il cui costo è £ 28.000 di cui £ 15.000 da versare quale caparra.

PRENOTATI AL PIU' PRESTO: GIUPPONI Don Stefano 0335.6673871 - MAZZINO Don Fabio 0328.2891815 - SAPIA Don Mauro 0338.9233180

LA FESTA DEL PERDONO

Eccoci nuovamente qui, siamo ancora i ragazzi della Prima Comunione pronti a raccontarvi come prosegue la nostra preparazione in vista di questo grande Sacramento.

Il 3 marzo abbiamo infatti vissuto un momento importantissimo: la prima confessione, la grande Festa del Perdono. Un perdono ricevuto da Gesù, ma anche un perdono condiviso con tutte le nostre famiglie nella grande festa preparata per la sera in palestra. Eccovi i ricordi di alcuni dei protagonisti...

Sabato 3 marzo 2001 ci siamo incamminati verso il convento delle suore per fare la prima confessione. La ci siamo riuniti e allegramente abbiamo giocato. Dopo siamo stati divisi in due gruppi e ci siamo avvicinati ad un tavolo, sopra c'era una specie di "gioco dell'oca" con delle caselle, alcune vuote, altre con informazioni, altre ancora con figure.

E' arrivata poi la signora Adriana con un foglio che era la pre confessione, l'esame di coscienza.

Dopo aver completato il foglio a mente siamo saliti in cappella per la confessione. Tutti i bambini del 2° gruppo mano a mano si sono confessati. Io ho confessato tutti i peccati che mi uscivano dal cuore e ho buttato il sasso che rappresentava il peccato e in cambio ho ricevuto un bellissimo fiore cioè il perdono. Dopo ho anche recitato l'atto di dolore e tutti insieme terminata la confessione abbiamo recitato la preghiera dell'assoluzione.

Alla sera ci siamo nuovamente riuniti in palestra per festeggiare, abbiamo mangiato cose buonissime preparate dalle mamme e abbiamo concluso con tanti giochi, canti e danze. E' stata davvero una giornata molto emozionante.

Valerio Leonardo

Sabato siamo andati nella palestra a fare una festa. A me è piaciuto molto perché abbiamo fatto dei giochi, e abbiamo anche cantato una canzone. Però prima di fare i giochi abbiamo mangiato. C'erano le chiacchiere, la pizza, il tiramisù, la torta di riso, e i panini e altre cose. Prima della festa però abbiamo fatto la prima confessione. A me è piaciuto molto quando il prete ha tirato il sassolino e mi ha dato il fiorellino.



Eccoci a tavola... tra un panino, una torta e tante risate!

Sabato 3 marzo, con i miei compagni e le catechiste siamo andati dalle suore dove ci aspettava don Pino, per la prima confessione. A gruppi siamo stati confessati, è stato molto bello, uno alla volta ci siamo inginocchiati accanto al sacerdote che ci ha incoraggiati e aiutati e abbiamo recitato l'atto di dolore. Le catechiste hanno portato delle pietre e dei fiori e ogni bambino che era stato confessato deponeva la pietra in un cesto che significava il peccato, il peccato veniva trasformato in un fiore. Il dono del perdono.

Daniele

Sabato 3 marzo insieme ai miei amici del catechismo siamo andati dalla suore Immacolatine per fare la prima prova della confessione. Le catechiste ci hanno fatto cantare e giocare. Poi siamo andati al piano di sopra e uno alla volta siamo andati da don Pino a confessarci.

Dopo la confessione io mi sentivo meglio perché mi ero liberata da tutti i miei peccati e mi sentivo in grazia di Dio, perché avevo chiesto perdono al Signore.

Maria Vittoria



E' bello vedere le mamme giocare con noi!

ALCUNE FOTO DI CARNEVALE



GRUPPO ANIMAZIONE MISSIONARIA

RENDICONTO 1/3/2000 - 28/2/2001

ENTRATE:

Rimanenza attiva £ 20.650
Ricavato da esposizione Gruppo £ 7.790.000

Offerte da benefattori £ 2.075.000

Offerte pro-rametti di ulivo (Domenica delle Palme) £ 1.012.000

Totale entrate £ 10.897.650

USCITE:

Ai Padri Missionari £ 4.900.000

Adozione seminarista filippino £ 1.000.000

Al sig. Noris (Rekko) ospedalino pediatrico (Guatemala) £ 1.000.000

A Padre Motter (offerta pro adozione a distanza) £ 500.000

Per lavori ed addobbi del Nuovo Presbiterio £ 1.394.700

Offerta pro "Icona" £ 500.000

Offerta alla Chiesa per Messe missionarie £ 165.000

Messe a suffragio £ 45.000

Alimentari inviati in Kosovo £ 187.000

Contributo per il viaggio a Mostar (Bosnia) £ 200.000

Offerta ai Padri della Consolata £ 1.000.000

Totale uscite £ 10.891.700

RIEPILOGO: Entrate £ 10.897.650

Uscite £ 10.891.700

Differenza attiva £ 5.950

PARTITE DI GIRO: Offerte della comunità durante le Messe missionarie e devolute ai Padri: £ 946.500

La comunità parrocchiale ha contribuito all'invio di generi alimentari per un tot. di Kg. 443,150 a Mostar (Bosnia) nel periodo Avvento 2000. Per il suddetto viaggio, offerte da una persona £ 100.000 per il carburante.

Il Gruppo Missionario ha inviato n° 12 scatoloni di indumenti con destinazione Mostar (Bosnia), sempre nel periodo di Avvento 2000.

Spediti ai Padri della Consolata n° 9 scatoloni di indumenti e medicinali con destinazione missioni.

Dal Gruppo Missionario, un grazie alla comunità e in particolare ai benefattori, i quali dimostrano una sensibilità e amore profondo verso i più bisognosi; un grazie di cuore ai Padri per le loro donazioni

ORARIO S. MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18

Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18

Vespri: prefestivi e festivi 17,30

S. MARIA DI NAZARETH

Feriali: 9 - 18

Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 18

Con Sabato 21 Aprile inizieremo l'ORARIO ESTIVO

delle Celebrazioni:

Vespri o Rosario h. 18,10

S.Messa h. 18,30.

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme-Chiavari

TURNI FARMACIE APRILE

31/03	07/04	INTERNAZIONALE
07/04	14/04	RAFFO - già GARINO
14/04	21/04	LIGURE
21/04	28/04	COMUNALE
28/04	05/05	RAFFO - già GARINO